

TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE III CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PRES. G.E. DR. MARIANNA GALIOTO – R.G.E. N. 475/2023

NELLA PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE PROMOSSA DA ORTLES 21 S.R.L. E PER ESSA DOVALUE S.P.A.

PROFESSIONISTA DELEGATA PER LE OPERAZIONI DI VENDITA AVV. EMANUELA SALA, CON STUDIO IN MILANO, VIA LOMELLINA, 37, MILANO , 20133

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO - TERZO ESPERIMENTO -

La sottoscritta avv. Emanuela Sala (**SLAMNL72A63F205T**) del Foro di Milano, delegata ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c. con ordinanza del 26 marzo 2024 del G.E. Pres. Dott.ssa Marianna Galioto, depositata in pari data, nella procedura esecutiva n. 475/2023 R.G.E. promossa da Ortles 21 s.r.l. e per essa DoValue S.p.A.;

- vista la Perizia del Dott.ssa Arch. Gaia Barbara Innocenza Bertacchi (Allegata);

- visti gli artt. 591 *bis* c.p.c. e 570 c.p.c.;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 591 *bis*, c.p.c., tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dalla professionista delegata presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, anche in relazione all'identità del debitore, ex art. 570 c.p.c.;

AVVISA

- che il giorno 28 gennaio 2025 alle ore 14:00 si procederà alla **vendita senza incanto** degli immobili in calce descritti secondo le seguenti **modalità e condizioni**:

1) La vendita avrà luogo in UNICO LOTTO.

2) Il prezzo a base d'asta, già decurtato del 5%, per mancanza della garanzia per vizi, oltre che decurtato di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita sulla base di una STIMA DI MASSIMA di € 3.000,00, nonché decurtato delle spese tecniche per la regolarizzazione edilizia e/o catastale (comprese eventuali opere edilizie e/o impiantistiche), indicative di € 2.500,00, nonché ridotto ulteriormente essendo il terzo esperimento di vendita è stabilito in

PREZZO BASE LOTTO UNICO Euro 50.560,00 (cinquantamilacinquecentosessanta,00);

OFFERTA MINIMA Euro 37.920,00 (trentasettemilanovecentoventi,00);

in caso di gara: **RILANCIO MINIMO Euro 1.000,00** (mille/00).

3) La vendita avrà luogo con **modalità telematica “asincrona”** ex art. 2 primo comma lettera h) del DM 32/2015, con offerte formulate in via telematica e gara “in cui i rilanci vengono

formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura”;

4) il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA è **NOTARTEL SPA** che opererà con il proprio portale **astepubbliche.notariato.it** e la REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricata delle operazioni di vendita è la professionista delegata avv. Emanuela Sala;

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella Perizia redatta dalla stimatrice (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente l'emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le **richieste di visita** dell'immobile possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente **sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia**, come meglio spiegato nella sezione “FAQ” del predetto portale e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione. Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati.

B) Per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino a $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato - ed eventualmente ridotto per le successive vendite -.

C) Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

D) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.

E) Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara - ossia **entro le 13:00 del 27 gennaio 2025** - dovranno essere depositate le offerte di acquisto.

F) Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita, come meglio indicato nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale e nelle sezioni "FAQ" e "TUTORIAL" ivi presenti.

A pena d'invalidità, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Il presentatore deve coincidere con l'offerente (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o enti con il legale rappresentante), salve l'ipotesi di offerta presentata da avvocato *ex artt.* 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l'ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.

L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- a)** i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale e dell'eventuale della partita IVA;
- b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d)** il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e)** la descrizione del bene;
- f)** l'indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
- g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore, l'offerta sarà inammissibile, se sarà indicato un termine inferiore, il termine sarà automaticamente di 120 giorni);
- i)** l'importo versato a titolo di cauzione;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o simile) al posto del CRO nell'apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;

o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization.

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.

Il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a **"PROC. ESEC. IMM. RGE 475/2023"**, **IBAN IT13I0569601613000015865X47** (BIC/SWIFT: POSOIT2106C), per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto e dovrà essere effettuato in *modo* tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta, ossia l'importo dovrà essere accreditato, disponibile e visibile sul conto corrente suindicato **entro le 13:00 del 27 gennaio 2025.**

All'offerta dovranno essere allegati:

a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

b) copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente;

se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente

(salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale.

Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale.

c) Se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

d) se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;

e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;

f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul portale delle vendite pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

G) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura.

H) Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita. Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non esecutati, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma DM 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

1) in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che il delegato ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova asta, motivando sul punto, e sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

2) in caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara. Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. Il

professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente. La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo. Il professionista delegato avrà cura di fissare l'inizio delle operazioni di vendita in modo che le 24 ore non abbiano scadenza in un giorno festivo, né nel mese di agosto.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia. Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo. Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta sono determinate come

segue: € 500,00 per immobili con prezzo base fino a € 25.000,00;

€ 1.000,00 per immobili con prezzo base da € 25.000,01 a € 60.000,00;

€ 1.500,00 per immobili con prezzo base da € 60.000,01 a € 100.000,00;

€ 2.000,00 per immobili con prezzo base da € 100.000,01 a € 130.000,00;

€ 2.500,00 per immobili con prezzo base da € 130.000,01 a € 160.000,00;

€ 3.000,00 per immobili con prezzo base da € 160.000,01 a € 200.000,00;

€ 4.000,00 per immobili con prezzo base da € 200.000,01 a € 260.000,00;

€ 5.000,00 per immobili con prezzo base oltre € 260.000,01.

Analoghe misure sono stabilite in relazione al prezzo ribassato per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita.

D) Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi all'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale

deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni. In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

J) L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge - a suo carico, importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 20 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato.

Il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione, termine non soggetto a sospensione feriale dei termini e non prorogabile.

Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo. L'aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare presso lo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta (lettere c, d, e, f) nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

Dovrà inoltre fornire le informazioni prescritte dall'art. 22, dlgs n. 231 del 2007 (legge antiriciclaggio) utilizzando il modulo pubblicato sul sito del Tribunale, con avvertenza che, in caso di mancato assolvimento dell'obbligo di rendere tali dichiarazioni, il giudice dell'esecuzione non firmerà il decreto di trasferimento, revocherà l'aggiudicazione e adotterà ogni eventuale altra iniziativa prevista dalla legge.

K) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

L) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio o altro locale nella sua

disponibilità, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.

M) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

* * *

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI
BENI IN VENDITA
LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà (1/1) sulle seguenti unità immobiliari site in VAPRIO D'ADDA (MI), Via Giovanni Pascoli n. 2, unità immobiliari identificati al NCEU di detto Comune, come segue:

Foglio 3, Particella 458, Sub. 11 - Categoria A/3, classe 3, consistenza 5 vani, Piano 3 - S1, Rendita Euro 271,14.

Trattasi di Unità immobiliare ad uso abitazione posta al piano terzo di un edificio privo di ascensore, composta da n. 3 locali + servizi (n. 1 soggiorno, n. 2 camere da letto, n. 1 cucinotto, n. 1 bagno e n. 1 corridoio-disimpegno). L'unità immobiliare è dotata di n. 1 balcone ad angolo sui fronti Sud e Est, di n. 1 altro balcone sul fronte Ovest, e di n. 1 cantina al primo piano interrato. L'appartamento richiede alcune opere di manutenzione: sostituire le tapparelle, gli infissi, cambiare il passorapido del WC con cassetta di scarico, come previsto dalla vigente normativa oltre alla verifica di conformità ed eventuale messa a norma degli impianti tecnici dell'UI (elettrico, termico, gas, idrico-sanitario).

L'APPARTAMENTO sviluppa una superficie LORDA complessiva di 100,00 mq circa (dei quali 84,85 mq a locali abitabili, 9,60 mq a balconi e 5,60 mq a cantina), che corrisponde a una superficie COMMERCIALE complessiva di 89,13 mq circa (dei quali 84,85 mq a locali abitabili, 2,88 mq a balconi e 1,40 mq a cantina).

Coerenze

dell'APPARTAMENTO: da Nord in senso orario: vano-scala comune e altra unità immobiliare di terzi, altra unità immobiliare di terzi e cortile comune prospiciente la Via Privata Giovanni Pascoli, cortile comune su due lati;

della CANTINA: da Nord in senso orario: locale condominiale, cortile comune prospiciente la Via Privata Giovanni Pascoli, altra cantina di terzi, corridoio comune.

GIUDIZIO DI CONFORMITÀ EDILIZIO-URBANISTICA E CATASTALE

CONFORMITÀ URBANISTICA

Dalla perizia redatta dalla Dott.ssa Arch. Gaia Barbara Innocenza Bertacchi nominata esperta stimatrice, risulta che la costruzione del complesso edilizio, all'interno del quale è compresa l'unità immobiliare oggetto di vendita forzata, è iniziata prima del 1967. Ai sensi del vigente P.G.T. (Approvazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 20/02/2019) detto edificio si trova in zona "Ambiti residenziali di recente formazione (P.L. conclusi) – B3", ed è **conforme alle prescrizioni urbanistiche dell'epoca** della sua costruzione; esso si trova in classe di sensibilità paesaggistica "media". **L'edificio è CONFORME dal punto di vista urbanistico.**

CONFORMITÀ EDILIZIA:

La **CANTINA** è risultata **CONFORME**,

L'APPARTAMENTO è risultato **NON CONFORME alla rappresentazione grafica** di cui alle fonti edilizie e catastali, in ragione delle seguenti difformità principali:

Posizione della porta del cucinotto, che si affaccia sul corridoio / antibagno e non sul soggiorno, come rappresentato nella planimetria allegata al titolo edilizio abilitativo e nella planimetria catastale.

TALE DIFFORMITÀ NON POTRÀ ESSERE CONSERVATA E SARÀ NECESSARIO RIPRISTINARE LA POSIZIONE ORIGINARIA DELLA PORTA DEL CUCINOTTO, in quanto la vigente Normativa in materia igienico-sanitaria prescrive che il locale ove si preparano i cibi sia disimpegnato (= non in diretto contatto) dal locale contenete il water (bagno).

Costi stimati per le opere edilizie di ripristino: € 2.500,00.

CONFORMITÀ CATASTALE

La planimetria catastale dell'unità immobiliare presenta le **medesime difformità riscontrate a livello edilizio**; si ritiene che, vertendo le opere edilizie di cui sopra sul ripristino dell'assetto distributivo previsto dalla corrente planimetria catastale, essa non debba essere ripresentata / aggiornata a seguito dell'esecuzione delle opere.

PROVENIENZA

Dal "Certificato Notarile" del 26/05/2023, a firma del Dott. Tiecco Niccolò, Notaio in Perugia, dalle ispezioni ipocatastali per intestazione e per estremi catastali effettuate dalla Perita Estimatrice, risulta quanto segue: xxx, nato a xxx (xxx), il xxx, C.F.: xxx, Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni.

In forza di Atto Notarile Pubblico, "Compravendita", Notaio Dott. Ruta Francesco, in data 22/04/2013, Rep. 286102/23874, trascritto a Milano 2, in data 09/05/2013, ai nn. 43073/29668

Precedenti proprietari: al ventennio il bene era di proprietà di xxx, nata a xxx (xxx), il xxx, C.F: xxx e di xxx, nato a xxx (xxx), il xxx, C.F: xxx, per acquisto da xxx, nato a xxx (xxx), il xxx, e da xxx, nata a xxx (xxx), il xxx, con Scrittura Privata Autenticata, "Compravendita", Pu. Uff. Alberto Benincori, in data 02/12/1978, Rep. 346, registrato in data 18/12/1978, trascritto a Milano 2, in data 27/12/1978, ai nn. 59753/49800.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE

Le unità immobiliari risultano libere da persone e parzialmente arredate.

ALTRE INFORMAZIONI

Per le spese condominiali arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, secondo comma, disp. att. c.c.: "*Chi Subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente*". Si precisa che per anno in corso e anno precedente si intendono gli anni di gestione, che per questo Condominio decorrono dal 1° ottobre di ogni anno sino al 30 settembre dell'anno successivo, e che la data di discriminare per il passaggio della proprietà nei confronti dei terzi è la pubblicazione del Decreto di Trasferimento, che avverrà solo successivamente al saldo del prezzo di aggiudicazione e relative spese. All'uopo si fa presente che l'immobile è amministrato dalla Sig.ra

EMANUELA ESPOSITO, con Studio in Ponte San Pietro (BG), Via San Giovanni Bosco n. 18/A, c.a.p. 24036, Cell. 3497486373 - Fax 1782773905, e-mail: ammespositoemanuela@gmail.com, che ha fornito le informazione che seguono:

Millesimi di proprietà dell'immobile pignorato: 94 / 1.000

Millesimi di riscaldamento (quota fissa): 000 / 1.000 – riscaldamento autonomo

Spese di gestione condominiale (dal 01/10 al 30/09 di ciascun anno), e che le spese ordinarie annue di gestione immobile ammontano all'incirca a € 1.500,00;

Spese condominiali non pagate e relative alla gestione ordinaria Periodo: 01/10/2023 - 30/09/2024: € **832,29**, Spese condominiali relative alla gestione ordinaria Periodo: 01/10/2024 – 30/09/2025: € **1.019,68**. Spese straordinarie già deliberate gravanti sull'immobile per rifacimento manto di copertura: con un Accantonamento/Fondo spese straordinarie già deliberato per un importo a carico dell'unità immobiliare in Vendita Giudiziaria per il Periodo 01/10/2023 – 30/09/2024 pari a € **3.760,00**.

* * *

Per informazioni e per richiedere la visita all'immobile ricercare il lotto sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Per maggiori informazioni, anche relative alla generalità del debitore, contattare la custode giudiziaria/professionista delegata:

Avv. Emanuela Sala
da lunedì a venerdì, ore 9:00 – 12:30 e 14.30-18:00 -
Tel. n. 02 97.10.55.63 - ema@salsala@com

Milano, 21 novembre 2024

Avv. Emanuela Sala